

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE

N. 103 IN DATA 27 DIC. 2013

Oggetto: approvazione della bozza di convenzione tra l'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISAC) e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA) finalizzata all'attuazione nell'ambito della Manifestazione di Interesse al Progetto di Interesse "NEXT DATA un sistema nazionale per la raccolta, conservazione, accessibilità e diffusione dei dati ambientali e climatici in aree montane e marine". Accertamento ed impegno di spesa.

IL DIRETTORE GENERALE

visto il decreto del Presidente della Regione n. 433 in data 23 ottobre 2009, concernente la nomina del Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA) nella persona del sottoscritto;

richiamato l'articolo 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della legge 7 agosto 1990, n. 241 contenente disposizioni in materia di procedimento amministrativo;

premesso che

- il CNR, in base allo Statuto emanato ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 e pubblicato sulla G.U. in data 19 aprile 2011, è ente pubblico nazionale di ricerca con il compito di svolgere, promuovere, trasferire, valutare e valorizzare ricerche nei principali settori di sviluppo della conoscenza ed applicarne i risultati per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del paese anche attraverso la stipula di accordi e convenzioni;
- il CNR con la sua rete di Istituti diffusa su tutto il territorio nazionale possiede competenze di eccellenza nel campo della creazione e distribuzione della conoscenza;
- il CNR-ISAC, in particolare, ha quale scopo istituzionale quello di svolgere attività di ricerca, di valorizzazione e trasferimento tecnologico e di formazione nei seguenti settori scientifici e relativamente alle seguenti tematiche: Osservazioni del pianeta Terra; Struttura e composizione dell'atmosfera; Meteorologia e sue applicazioni; Variabilità, cambiamenti e predicibilità del clima;
- il CNR-ISAC svolge attività di ricerca sull'atmosfera ed il clima, con particolare riguardo alla dinamica atmosferica e al telerilevamento da terra e dallo spazio, nonché sul controllo ambientale, mediante l'uso di sensori in grado di operare in diverse regioni dello spettro elettromagnetico, sviluppando nuove metodologie per l'elaborazione, la fusione e l'interpretazione di dati e di modellistica numerica per la previsione meteorologica.
- il CNR intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;

- ARPA, ai sensi della legge regionale istitutiva 4 settembre 1995, n. 41, svolge attività in materia di monitoraggio ambientale, con particolare riferimento ai parametri correlabili con le dinamiche globali di cambiamento meteo-climatico, anche tramite la gestione tecnico-operativa delle reti regionali di raccolta di dati climatologici e di monitoraggio ambientale;
- ARPA realizza nell'ambito delle proprie competenze istituzionali il monitoraggio dello snow water equivalent sul territorio regionale e in singoli bacini di particolare interesse e sviluppa attività di monitoraggio e analisi dell'evoluzione delle caratteristiche del manto nevoso in relazione ai parametri meteo-climatici;
- ARPA intende potenziare la collaborazione con gli istituti di ricerca, ed in particolare le strutture del CNR, al fine di promuovere la sinergia nell'ambito di attività di interesse comune;

esaminata la bozza di convenzione tra l'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISAC) e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA) finalizzata all'attuazione nell'ambito della Manifestazione di Interesse al Progetto di Interesse "NEXT DATA un sistema nazionale per la raccolta, conservazione, accessibilità e diffusione dei dati ambientali e climatici in aree montane e marine" ed in particolare:

- gli articoli 2 (Oggetto), 4 (Obblighi del CNR-ISAC) e 5 (Obblighi di ARPA), disciplinanti, rispettivamente, l'oggetto e gli obblighi delle parti coinvolte;
- l'articolo 6 (Rendicontazione del progetto) inerente alle modalità e alle tempistiche di rendicontazione delle attività;
- l'articolo 7 (Risorse finanziarie) con cui sono indicate le modalità di ripartizione su base annua delle risorse finanziarie tra i soggetti dell'accordo;
- l'articolo 8 (Durata) per il quale il presente accordo resterà in vigore fino alla completa esecuzione delle attività previste (31 dicembre 2015);
- gli articoli 13 (Diritti di proprietà) e 14 (Adempimenti per la Sicurezza) disciplinanti, rispettivamente, i diritti di proprietà, intellettuale e industriale su brevetti e know-how, nonché le disposizioni in tema di sicurezza individuale e collettiva sui luoghi di lavoro dei locali, delle attrezzature e del personale utilizzato nelle attività oggetto dell'approvanda convenzione;

ritenuto quindi di approvare la bozza di convenzione in oggetto, risultato di apposito confronto istruttorio fra i soggetti interessati, che si allega al presente provvedimento a costituire parte integrante;

visto il bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2013 e triennale 2013/2015, approvato con provvedimento del Direttore generale n. 106 in data 28 dicembre 2012, approvato, in sede di controllo, con deliberazione della Giunta regionale n. 41 in data 18 gennaio 2013;

richiamato il regolamento agenziale di contabilità, con particolare riferimento all'articolo 13 (Modalità di gestione delle spese);


vista la legge regionale 37/1997, concernente la disciplina della vigilanza e del controllo sugli atti dell'ARPA ed accertato che il presente provvedimento non è soggetto al controllo preventivo da parte della Giunta regionale;

DISPONE

1. di approvare la bozza di convenzione tra l'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISAC) e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA) finalizzata all'attuazione

nell'ambito della Manifestazione di Interesse al Progetto di Interesse "NEXT DATA un sistema nazionale per la raccolta, conservazione, accessibilità e diffusione dei dati ambientali e climatici in aree montane e marine"; composta da n. 17 articoli, che si allega in copia al presente provvedimento a formarne parte integrante;

2. di accertare la relativa entrata di euro 36.000,00 (trentaseimila/00) con imputazione al capitolo 220 con oggetto: "Entrate da enti pubblici e privati per ulteriori attività" – sub stanziamento 2 "Progetti europei" – del titolo II del bilancio di previsione per l'anno 2013 e pluriennale 2013-2015, per la realizzazione delle attività in premessa citate, oneri fiscali compresi, con la seguente ripartizione temporale:
 - euro 26.500,00 (ventiseimilacinquecento/00) per l'anno 2014;
 - euro 9.500 (novemilacinquecento/00) per l'anno 2015;
3. di considerare impegnato di massima l'importo complessivo di euro 36.000,00 (trentaseimila/00), quale spesa correlata all'accertamento di entrata avente destinazione vincolata, con imputazione al capitolo 145 con oggetto: "Acquisizione di beni mobili e servizi" – sub stanziamento 61 – Titolo I del bilancio di previsione per l'anno 2013 e pluriennale per il triennio 2013-2015 così suddivisa:
 - euro 26.500,00 (ventiseimilacinquecento/00) per l'anno 2014;
 - euro 9.500 (novemilacinquecento/00) per l'anno 2015;
4. la tracciabilità dei relativi flussi finanziari discendenti dalla convenzione, ai sensi della legge 136/2010 e dell'articolo 9 della convenzione (codice CUP B51J11000840001);
5. di individuare il dott. Umberto Morra di Cella, quale referente scientifico per la suddetta convenzione;
6. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo preventivo da parte della Giunta regionale ai sensi della legge regionale 37/1997.

 Direttore generale
Giovanni Agnesod
Giovanni Agnesod

CONVENZIONE ATTUATIVA NELL'AMBITO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AL PROGETTO DI INTERESSE "NEXT DATA UN SISTEMA NAZIONALE PER LA RACCOLTA, CONSERVAZIONE, ACCESSIBILITÀ E DIFFUSIONE DEI DATI AMBIENTALI E CLIMATICI IN AREE MONTANE E MARINE"

PROGETTO SPECIALE "NEXTSNOW"

TRA

L'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche (nel seguito CNR-ISAC o Unit 1), con sede presso l'Area della Ricerca CNR di Bologna, Via P. Gobetti 101, Bologna (cap. 40129) e con domicilio fiscale presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche in Roma - P.le Aldo Moro 7, Codice Fiscale 80054330586, Partita IVA 02118311006, rappresentato dalla Dr.ssa Cristina Sabbioni, nata a Busto Arsizio (VA) il 15/03/1954, in qualità di Direttore facente funzione

E

ARPA Valle d'Aosta (nel seguito ARPA o Unit 2), con sede in Loc. Grande Charrière n. 44, Saint-Christophe (AO) (cap. 11020), Partita IVA 00634260079, rappresentato da Dr. Giovanni Agnesod, nato a Casale Monferrato (AL) il 13 dicembre 1953, in qualità di Direttore generale

PREMESSO CHE

- il CNR, in base allo Statuto emanato ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 e pubblicato sulla G.U. in data 19 aprile 2011, é ente pubblico nazionale di ricerca con il compito di svolgere, promuovere, trasferire, valutare e valorizzare ricerche nei principali settori di sviluppo della conoscenza ed applicarne i risultati per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del paese anche attraverso la stipula di accordi e convenzioni;
- il CNR con la sua rete di Istituti diffusa su tutto il territorio nazionale possiede competenze di eccellenza nel campo della creazione e distribuzione della conoscenza;
- che il CNR-ISAC, in particolare, ha quale scopo istituzionale quello di svolgere attività di ricerca, di valorizzazione e trasferimento tecnologico e di formazione nei seguenti settori scientifici e relativamente alle seguenti tematiche: Osservazioni del pianeta Terra; Struttura e composizione dell'atmosfera; Meteorologia e sue applicazioni; Variabilità, cambiamenti e predicibilità del clima;

- il CNR-ISAC svolge attività di ricerca sull'atmosfera ed il clima, con particolare riguardo alla dinamica atmosferica e al telerilevamento da terra e dallo spazio, nonché sul controllo ambientale, mediante l'uso di sensori in grado di operare in diverse regioni dello spettro elettromagnetico, sviluppando nuove metodologie per l'elaborazione, la fusione e l'interpretazione di dati e di modellistica numerica per la previsione meteorologica.
- il CNR intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- che ARPA, ai sensi della legge regionale istitutiva 4 settembre 1995, n. 41, svolge attività in materia di monitoraggio ambientale, con particolare riferimento ai parametri correlabili con le dinamiche globali di cambiamento meteo-climatico, anche tramite la gestione tecnico-operativa delle reti regionali di raccolta di dati climatologici e di monitoraggio ambientale;
- che ARPA realizza nell'ambito delle proprie competenze istituzionali il monitoraggio dello snow water equivalent sul territorio regionale e in singoli bacini di particolare interesse e sviluppa attività di monitoraggio e analisi dell'evoluzione delle caratteristiche del manto nevoso in relazione ai parametri meteo-climatici;
- che ARPA intende potenziare la collaborazione con gli istituti di ricerca, ed in particolare le strutture del CNR, al fine di promuovere la collaborazione sinergia nell'ambito di attività di interesse comune;

VISTO

- il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003 "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009 "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";
- lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR con DPCNR n. 18 del 10 marzo 2011 e pubblicato sul sito MIUR a decorrere dal 19 aprile 2011, data di pubblicazione del relativo avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale – n. 90 del 10 aprile 2011;
- il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25033 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;
- il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

- il Programma Nazionale della Ricerca 2011 – 2013 (di seguito PNR), approvato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica nella seduta del 23 marzo 2011, che ha individuato gli obiettivi, le azioni di sistema nonché i “Progetti bandiera” e i “Progetti di Interesse” finalizzati a migliorare l’efficienza e l’efficacia del sistema nazionale della Ricerca, da finanziarsi con il “Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca”, istituito dalla Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del CNR n. 223 del 5 dicembre 2011 di approvazione del Piano Triennale 2012-2014 nel quale venivano previsti i cosiddetti Progetti di Interesse;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del CNR n. 200 del 26 ottobre 2011, di approvazione dei piani esecutivi e finanziari dei progetti di interesse strategico assegnati al CNR e di nomina dei relativi responsabili di progetto;
- la nota MIUR, prot. n. 2867 del 25 novembre 2011, di approvazione dei Progetti di Interesse: Invecchiamento, Crisis Lab e Next Data;
- la nota MIUR, prot. n. 1151 del 17 maggio 2012, con la quale vengono trasmesse le “Linee guida per la gestione e rendicontazione dei progetti Bandiera e di Interesse coordinati dal CNR”;
- il Progetto Speciale “NEXTSNOW” proposto nell’ambito dell’Invito alla presentazione di manifestazione di interesse al Progetto di Interesse “NEXT DATA un sistema nazionale per la raccolta, conservazione, accessibilità e diffusione dei dati ambientali e climatici in aree montane e marine” – prot. 0070952 del 20/11/2012;
- la comunicazione di accettazione della proposta inviata a nome del Comitato Esecutivo dal Dr. A. Provenziale, Responsabile del Progetto di Interesse NEXTDATA, prot. 0002226 del 21/05/2013;

Tutto ciò premesso le Parti concordemente stabiliscono quanto in appresso.

Art. 1 – Premesse

Le premesse e gli allegati alla presente Convenzione attuativa (di seguito “Convenzione”) costituiscono, ad ogni effetto, parte integrante ed essenziale della stessa e della disciplina contrattuale in essa contenuta.

Art. 2 – Oggetto

Attraverso la sottoscrizione della presente Convenzione attuativa, le Parti intendono disciplinare i propri rapporti per l’esecuzione, in forma coordinata e congiunta, del Progetto Speciale “NEXTSNOW” (All. 1).

L'aggiornamento eventuale delle attività specificate nel progetto è disposto, a seguito di esigenze sopravvenute che non comportino una revisione sostanziale dello stesso, dal Responsabile CNR-ISAC di cui all'art. 4, comma 4.1.

Eventuali revisioni sostanziali dello stesso saranno definite con atti aggiuntivi alla presente Convenzione, concordati per iscritto tra le Parti.

Art. 3 – Responsabili Scientifici

I responsabili scientifici designati dalle Parti per la gestione delle attività del presente contratto sono:

- per il CNR-ISAC: Dr. Vincenzo Levizzani;
- per ARPA: Dr. Umberto Morra Di Cella.

Il Responsabile del CNR-ISAC è incaricato della gestione operativa della Convenzione, assicurando la continuità e la proficuità della collaborazione, nonché il coordinamento degli apporti resi da ciascuna delle Parti nella realizzazione delle attività specificate nel progetto.

Art. 4 – Obblighi del CNR-ISAC

Il CNR-ISAC si impegna a:

- informare ARPA relativamente a: riunioni di progetto; richieste avanzate dal MIUR ed eventuali altri Organismi competenti; accettazione dei rendiconti; progressione dei pagamenti;
- predisporre e assemblare la documentazione per la rendicontazione scientifica, gestionale e amministrativa;
- presentare al Responsabile del Progetto NEXTDATA e al Comitato Esecutivo i rendiconti periodici programmati al 31/12/2013, 31/12/2014, 31/12/2015, integrando i propri costi con quelli dichiarati da ARPA;
- trasferire ad ARPA, nel tempo più rapido possibile, le quote di competenza sulla base del budget approvato e dei rendiconti accettati.

Art. 5 - Obblighi di ARPA

ARPA si impegna a:

- inviare al CNR-ISAC la documentazione relativa alle deliverables, ai rapporti e alle eventuali richieste del Responsabile del Progetto NEXTDATA, del Comitato Esecutivo, del MIUR e degli eventuali altri Organismi competenti;

- fornire al CNR-ISAC la rendicontazione finanziaria almeno 20 gg prima della scadenza per la consegna al Responsabile del Progetto NEXTDATA e al Comitato Esecutivo.

Art. 6 –Rendicontazione del progetto

Le disposizioni relative alle tipologie e modalità di spesa, nonché delle relative rendicontazioni sono riportate nelle citate Linee guida, allegato 2 alla presente Convenzione.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione le Parti si danno reciprocamente atto che le spese, quali riportate nel progetto esecutivo (allegato 1), costituiscono l'importo massimo delle singole tipologie di spesa ammissibili e rendicontabili.

Le relazioni tecniche e le rendicontazioni finanziarie dovranno essere inviate al CNR-ISAC, sia in formato cartaceo che su file, con le seguenti tempistiche:

PERIODO DI RIFERIMENTO PER LA RENDICONTAZIONE SCIENTIFICA/FINANZIARIA	TERMINE ULTIMO PER LA CONSEGNA AL CNR-ISAC DELLA RENDICONTAZIONE SCIENTIFICA/FINANZIARIA
01/06/2013 – 31/12/2013	15/01/2014
01/01/2014 – 31/12/2014	15/01/2015
01/01/2015 – 31/12/2015	15/01/2016

Le rendicontazioni finanziarie dovranno essere composte da:

- file di rendicontazione compilato;
- fotocopia, annullata con timbro di copia conforme, di tutta la documentazione giustificativa a supporto delle spese;
- dichiarazione, rilasciata dal rappresentante legale di ARPA attestante:

1) che nello svolgimento delle attività di progetto sono state rispettate tutte le norme di legge e regolamentari vigenti;

2) che per le spese rendicontate, tutte effettivamente sostenute, non sono stati ottenuti o richiesti ulteriori rimborsi e/o contributi;

La documentazione originale a supporto della spesa (fatture, compensi, mandati di pagamento, note di liquidazione delle trasferte, ecc.) dovrà conservata in originale da ARPA per tutta la durata della

Spese di pubblicizzazione							
Altri costi funzionali al progetto							
Studi di mercato, piani industriali, piani di sviluppo e/o potenziamento	0,25%						
TOTALE		45.250,00		100.250,00		30.500,00	176.000,00

Per ARPA:

VOCI DI SPESA		LIMI TI	2013		2014		2015		TOTALE
			Finanziam ento NextData	Cofinanziam ento eventuale	Finanziam ento NextData	Cofinanzi amento eventuale	Finanziame nto NextData	Cofinanzia mento eventuale	
Spese di personale	Personale dipendente TI	40%							
	Altro personale								
Spese di formazione (dottorati, borse di studio, assegni di ricerca)					20.500,00		8.000,00		28.500,00
Spese generali		20%			5.000,00				5.000,00
Attrezzature, strumentazioni e prodotti software									
Stages e missioni in Italia e all'estero					1.000,00		1.500,00		2.500,00
Consulenze scientifiche									
Altre prestazioni di terzi									
Acquisizione di brevetti, know-how, diritti di licenza									
Spese di pubblicizzazione									
Altri costi funzionali al progetto									
Studi di mercato, piani industriali, piani di sviluppo		0,25%							

e/o potenziamento								
TOTALE				26.500,00		9.500,00		36.000,00

Le Parti prendono atto che le quote che il CNR-ISAC trasferirà ad ARPA, per tutte le attività oggetto della presente Convenzione, saranno subordinate, in senso sostanziale e temporale, alla ricezione da parte del CNR-ISAC dell'effettivo incasso derivante dal finanziamento del Progetto Speciale NEXTSNOW ad opera del MIUR o dei soggetti da esso incaricati.

I pagamenti verranno effettuati ad ARPA, sul c/c n. IT25C010303173000002200064 intestato a Arpa Valle d'Aosta presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Saint-Christophe;

ARPA dichiara che le persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato di cui sopra sono:

- Giovanni Agnesod, nato a Casale Monferrato il 13 dicembre 1953 codice fiscale GNSGNN53T13B885C;
- Marco Cappio Borlino, nato a Aosta il 10 settembre 1965, codice fiscale CPPMRC65P10A326Q;
- Corrado Cantele, nato a Aosta il 8 marzo 1970, codice fiscale CNTCRD70C08A326G;

ARPA non potrà rivalersi in alcun modo nei confronti del CNR-ISAC in caso di mancato finanziamento, sospensione, interruzione e revoca del progetto da parte dell'ente fiore.

Art. 8 – Durata

Le attività oggetto della presente Convenzione sono iniziate il 01/06/2013 e il presente accordo resterà in vigore fino alla loro completa esecuzione, prevista per il 31/12/2015.

Art. 9 – Obblighi relativi alla Tracciabilità dei Flussi Finanziari

ARPA assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.

ARPA è tenuto a pagare i propri dipendenti, consulenti, e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché gli acquisti di immobilizzazioni tecniche, tramite il conto corrente di cui al precedente comma 1 (art. 3, comma 2 della Legge 136/2010).

Per le spese giornaliere di importo pari o inferiore a 1.000 euro, ARPA potrà utilizzare sistemi diversi dal bonifico bancario, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa (art. 3, comma 3 della Legge 136/2010).

Qualora ARPA non utilizzi il contro corrente indicato all'art. precedente, per i motivi finanziari relativi al presente contratto, lo stesso dovrà intendersi risolto di diritto secondo quanto disposto dall'art.3, comma 8 della legge 136/2010.

Art. 10 – CUP

ARPA si impegna a utilizzare il seguente Codice Unico di Progetto (CUP), ove previsto dalla Legge n. 136 del 13/08/2010 e successive integrazioni e modificazioni: B51J11000840001.

Art. 11 – Personale – Clausola Speciale

Nell'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, ARPA dichiara di avvalersi di personale proprio, sia in regime di dipendenza che di consulenza.

Il personale impiegato da ARPA nelle prestazioni oggetto del presente contratto, tanto in regime di dipendenza quanto in forma di consulenza contrarrà rapporto solo con ARPA, che si impegna qui ad adempiere a tutti gli obblighi derivanti dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro e alla tutela dei lavoratori, ivi compresi quelli sulle assicurazioni sociali.

Art. 12– Riservatezza

Le Parti si impegnano ad osservare la massima riservatezza a non divulgare né utilizzare, per alcuno scopo diverso da quello necessario per lo svolgimento della attività prevista, le informazioni di carattere scientifico e tecnico prodotte nell'ambito della presente Convenzione.

Art. 13 – Diritti di proprietà

I Diritti di proprietà, intellettuale e industriale su brevetti e know-how, restano regolati dalla normativa di Legge vigente o diverso accordo scritto dalle Parti.

La titolarità dei Diritti di Proprietà industriale su brevetti e know-how derivanti dalle attività del Programma sarà di norma di proprietà paritetica delle Parti.

Art. 14 – Adempimenti per la Sicurezza

Le Parti assicurano e garantiscono il rispetto delle disposizioni in tema di sicurezza individuale e collettiva sui luoghi di lavoro dei locali, delle attrezzature e del personale utilizzato nelle attività di cui alla presente Convenzione e, in tal senso, provvederanno autonomamente alle necessarie coperture assicurative e singolarmente daranno corso ad ogni adempimento, con tempestività, secondo le competenze e responsabilità stabilite dalle norme vigenti in materia.

Il personale di una Parte che si rechi presso i centri o i laboratori di titolarità dell'altra Parte o di altri Soggetti coinvolti nel Progetto è tenuto al rispetto dei regolamenti sanitari e di sicurezza vigenti presso la parte/soggetto ospitante.

Art. 15 – Arbitrato

Le eventuali controversie in merito all'applicazione della presente Convenzione tra i Soggetti che lo sottoscrivono saranno deferite ad un Collegio arbitrale costituito a norma degli articoli 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile, dopo che sia stato esperito senza successo, un preventivo tentativo di conciliazione operato obbligatoriamente attraverso l'intervento pro bono pacis dei Legali rappresentanti degli Enti.

Le spese per la costituzione ed il funzionamento del Collegio Arbitrale sono anticipate dalla Parte che chiede l'intervento e definitivamente regolate dal lodo arbitrale in base alla soccombenza.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 in materia di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della Convenzione circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che saranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione stessa.

Ogni parte dichiara espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

Ai fini della suddetta normativa, le Parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Art. 17 – Accettazione e Stipula

Le parti dichiarano di aver letto il presente contratto e di accettarne i termini e le condizioni.

ART. 9 Imposta di bollo e registrazione

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Le spese di bollo sono a carico del CNR-ISAC.

Il presente atto è redatto in duplice copia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Istituto di scienze dell'Atmosfera e del Clima (CNR-ISAC)

Il Direttore F.F.

(Dr.ssa Cristina Sabbioni)

Data

Bologna, li _____

Per l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta

Il Direttore generale

(Dott. Giovanni Agnesod)

Data

Saint-Christophe, li _____